

---- Ns. Rif. Protoc. REN\_2021\_CH\_0000494\_EI 01/12/2021 ----

Spett.le Ministero,

relativamente all'Istanza di rilascio del provvedimento VIA rif. ID\_VIP:5608;

Con la presente,

- quale ulteriore perfezionamento di quanto trasmesso con PEC del 15/11/2021, PEC del 19/11/2021 e con PEC Ns Rif.REN\_2021\_CH\_0000487\_EI del 23/11/2021;
  - nonché facendo seguito alla trasmissione della documentazione (già condivisa al link <https://cloud.totogroup.it/nextcloud/index.php/s/aA4cd8xLQogJQt6> ) su supporto informatico DVD, recapitati c/o i Vs Uffici il 25/11 u.s.;
- si trasmette (nuovamente) la sola documentazione di controdeduzione, corrispondente alla nota rif.REMCU\_R32 allegata.

Si precisa che detta documentazione di controdeduzione è stata già inserita, su supporto DVD trasmesso, al percorso "VIA\_5\REMCU\_R32", coerentemente a quanto dettato dalle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato elettronico per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006".

Per qualsiasi comunicazione o chiarimento in merito, si invitano le SV a contattarci ai seguenti riferimenti: PEC [renexiaspa@pec.totoholding.it](mailto:renexiaspa@pec.totoholding.it) , Email [r.sticca@renexia.it](mailto:r.sticca@renexia.it) , Tel. 08715874326 - 3356313176.

Distinti saluti

Renexia S.p.A



**REGIONE CAMPANIA**  
**PROVINCIA DI BENEVENTO**  
**COMUNE DI MORCONE**



**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE  
 DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA  
 NEL COMUNE DI MORCONE (BN)**

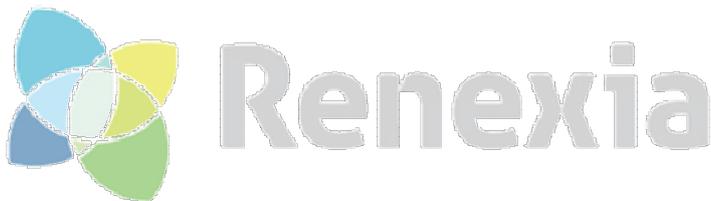
**PROGETTO DEFINITIVO**

**NOTA TECNICA INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI**

**REMCU\_R32**

REVISIONI	N.	DATA	DESCRIZIONE	RED.	VER.	APP.	SCALA:
	A	04/11/2021	Prima emissione				
							CODIFICA:
							- - - - P.D

IL COMMITTENTE



Renexia SpA

Viale Abruzzo 410  
66100 - Chieti Scalo (CH)

P.IVA 02192110696

Tel. 0871 58745

**Progetto:**

ENERGY & ENGINEERING S.R.L.



Via XXIII Luglio 139

83044 - Bisaccia (AV)

P.IVA 02618900647

Tel./Fax. 0827/81480

pec: energyengineering@legalmail.it

IL PROGETTISTA

Ing. Davide G. Trivelli



**Studio d'Impatto Ambientale:**

**Coordinamento:** Giuseppe Iadarola, architetto

**Consulenza geologia:** dott. Tommaso Fusco, Geologo

**Consulenza uso del suolo:** dott. Michael Petruccioli, agronomo

**Consulenza archeologia:** dott. Antonio Mesisca, archeologo

**Consulenza rumore:** dott. Emilio Barisano, chimico

**Consulenza fauna e ambiente:** Ianchem s.r.l.

Carlo Alberto Iannace, chimico

Daniele Miranda, biologo



**[ID\_VIP: 5608] REMCU - RENEXIA S.P.A.****NOTA TECNICA INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI**

La presente nota tecnica intende riscontrare le richieste di integrazioni documentali e di approfondimenti avanzate dalle Amministrazioni coinvolte, nonché le osservazioni del pubblico, relative al progetto di un impianto eolico composto da 6 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 36 MW, da realizzarsi nel comune di Morcone, in provincia di Benevento ("Progetto") proposto dalla Renexia S.p.A e in iter di Valutazione di Impatto ambientale con identificativo ID\_VIP: 5608.

A tal fine, nel prosieguo, si riportano le richieste e le osservazioni pervenute ed i rispettivi riscontri.

- i. Con riferimento alla Nota prot. M\_ante.MATTM\_Registo Ufficiale.Ingresso 0051611 del 14-05-2021 del **Ministero della Transizione Ecologica - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**, con la quale si osservava che:

1) Relativamente a "**REDAZIONE SIA E STUDIO INCIDENZA**":

- *"Lo Studio di Impatto Ambientale presentato non risponde né formalmente né sostanzialmente all'attualmente vigente formulazione dell'Allegato VII alla parte seconda del Dlgs 152/2006 e dell'art. 22 del medesimo TUA."*
- *"Lo Studio di Incidenza non risponde alle indicazioni delle Linee Guida nazionali in materia di valutazione di incidenza (Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, par. 3 e 4)."*
- *"Mancano le indicazioni delle competenze specialistiche di settore che hanno collaborato alla redazione di quanto sopra (atteso che sia lo SIA che lo studio di incidenza sono firmati da un ingegnere). Ciò richiamando l'art. 2, comma 5, lett. c) per cui il proponente "cura che la documentazione sia elaborata da esperti con competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale, e che l'esattezza complessiva della stessa sia attestata da professionisti iscritti agli albi professionali", che possono in tal modo effettuare una compiuta descrizione dei valori naturalistici e della biodiversità del sito, così come pure sulla progettazione delle opere di compensazione e mitigazione."*

si fornisce la documentazione integrativa prodotta e di seguito elencata

- 1) Studio di Impatto Ambientale
    - REMCU\_R2\_REV1 Studio di valutazione di Impatto Ambientale
    - REMCU\_R2E Piano di Monitoraggio
    - REMCU\_R3\_REV1 Sintesi non tecnica
  - 2) Studio di Incidenza
    - REMCU\_R2D\_REV1 Studio di Valutazione di Incidenza
- 2) Relativamente a "**IMPATTI CUMULATIVI, INTERFERENZE, ALTERNATIVE PROGETTUALI**":
- *"Il tema delle alternative progettuali non risulta trattato in modo approfondito e con riferimento ad eventuali dettagli rispetto alle criticità ecologiche e paesaggistiche (possibili alternative localizzative sul layout proposto)."*
  - *"Ciascuna delle possibili ragionevoli alternative non risulta adeguatamente analizzata con equilibrio tra fattori d'impatto e produttività potenziale, e a scala adeguata per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, limitazione degli impatti cumulativi, ecc, sia in fase di cantiere sia di esercizio."*
  - *"Il proponente, in fase di progettazione esecutiva, dovrà valutare la possibilità di modifiche al layout o anche di escludere la realizzazione degli aerogeneratori ricadenti in aree a pericolosità e vincolo idrogeologico e laddove sia contemplabile un rischio per l'ambiente e in particolare per avifauna e chiroterteri dopo il monitoraggio Ante Operam."*

Si fornisce la documentazione integrativa prodotta, nello specifico:

- Relazione paesaggistica aggiornata REMCU\_R18 REV1
- Documento di valutazione degli impatti cumulativi aggiornato REMCU\_R28 REV1 e relativi allegati.

La documentazione integrativa reca, altresì, un approfondimento del tema “alternative progettuali” in cui si propone l’ “Alternativa1” che, come rappresentato negli elaborati dedicati contenuti nella cartella “Alternativa1”, prevede la riallocazione dell’aerogeneratore M06 con un conseguente miglioramento dell’impatto sull’area di progetto. Il layout relativo all’Alternativa 1, infatti, garantisce una maggiore distanza dalla perimetrazione S.I.C. IT8020014 – Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia.

In riferimento alla configurazione di progetto in Alternativa1, nell’elaborato REMCU\_R2\_REV1 - Studio di valutazione di Impatto Ambientale, si fornisce l’analisi circa l’equilibrio tra fattori d’impatto e produttività potenziale, nonché gli approfondimenti per ogni tematica ambientale coinvolta.

3) Relativamente a **“FAUNA, AVIFAUNA E CHIROTTERI E HABITAT”**:

- *“La relazione d’incidenza proposta risulta poco adeguata alle necessità e valenze dell’area in oggetto per specie e habitat, data l’insistenza nell’ IBA 141 e per la vicinanza di ZPS, SIC e del PN. Dovrà quindi essere realizzato un piano di monitoraggio Ante Operam che preveda la realizzazione di una campagna annuale con almeno tre sessioni di rilievo ciascuna, prima dell’inizio dei lavori e preferibilmente nei periodi primavera-estate-autunno. Il Proponente - dovrà produrre il progetto di monitoraggio secondo l’approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento “Protocollo di Monitoraggio dell’avifauna dell’Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna” (ISPRA, ANEV, Legambiente). Il monitoraggio dovrà essere effettuato con riferimento al sito di interesse e all’area vasta, con particolare attenzione alle numerose specie di grande interesse segnalate.”.*
- *“Nel corso dell’esercizio, il proponente dovrà prevedere per almeno 36 mesi monitoraggi annuali sul comportamento della fauna, e sulle eventuali collisioni di avifauna e chiroterri, per aumentare ove necessario le misure di mitigazione.”.*

Si fornisce la documentazione integrativa prodotta di seguito elencata:

- Studio di Incidenza aggiornato REMCU\_R2D\_REV1
- Piano di Monitoraggio Ambientale REMCU\_R2E

4) Relativamente a **“TERRITORIO - PAESAGGIO - VEGETAZIONE ED ECOSISTEMI”**

- *“Il valore del consumo di suolo non risulta adeguatamente e puntualmente contabilizzato, in quanto devono essere inclusi viabilità (comprese gli ampliamenti eventualmente non ripristinabili), stazioni elettriche, o altre necessità e le piazzole degli aerogeneratori, contando sia la fase di cantiere temporanea che quella di esercizio e considerando le alternative.”.*
- *“Nel calcolo non risulta considerata l’eventuale rimozione di vegetazione naturale e la frammentazione degli habitat e degli appezzamenti agro-pastorali indotta dalla localizzazione degli interventi, in relazione all’ordinamento colturale delle attività che saranno direttamente interferite, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, dal Parco eolico (piazzole, cavidotto, sottostazione, piste di accesso, piste di cantiere, ecc...), per procedere poi ad idonee misure di mitigazione e compensazione.”.*
- *“Non risulta data adeguata attenzione alla presenza di habitat naturali, progettando alternative o operazioni di mitigazione del danno e ripristino, anche per le fasi di cantiere, con riferimento al mantenimento, miglioramento e riqualificazione, comprese le realtà silvo-pastorali esistenti e loro eventuali elementi di pregio ecologico-estetico (alberature, muri a secco, aree umide ..).”.*

si fornisce Studio di Impatto Ambientale aggiornato REMCU\_R2\_REV1, recante le valutazioni sulle tematiche inerenti territorio, paesaggio, vegetazione ed ecosistemi, con particolare approfondimento al consumo del suolo.

5) Relativamente a **"MITIGAZIONE"**:

*"Tra le mitigazioni proposte non risultano adeguatamente approfondite le componenti essenziali relative agli habitat, al paesaggio, al territorio agricolo e alla biodiversità. Il proponente dovrà prevedere e porre in essere misure utili a minimizzare l'impatto su vegetazione, flora, fauna e altre componenti interessate (come da risultanze del monitoraggio), con il particolare obbligo di:*

- i. Adozione sistemi radar di gestione della rotazione delle pale, avvisatori acustici e colorazione di una pala in nero per ridurre l'incidenza sulle componenti dell'avifauna e dei chiropteri;*
- ii. riduzione degli impatti edafici in fase di cantiere nel sito e per la viabilità necessaria; ricostituzione adeguata del profilo del suolo in tutte le zone da ripristinare post cantiere;*
- iii. mantenere il terreno agrario nelle superfici sottostanti gli aerogeneratori sotto le pale, in un'area circolare di 60 m, pulito tramite lavorazioni superficiali, sfalci e ripuliture a cadenza almeno semestrale, considerandone dunque la sottrazione alla produzione agricola;*
- iv. progetti di ripopolamento o creazione di habitat idonei, vicini o anche altrove in area vasta, sulla base degli esiti del monitoraggio a.o., con attenzione particolare alla vegetazione ripariale e ai pascoli aridi e ad habitat con buon indice di foraggiamento;*
- v. escludere ovunque l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti."*

Si fornisce documentazione integrativa prodotta, nello specifico:

- Studio di Impatto Ambientale aggiornato REMCU\_R2\_REV1
- Piano di Monitoraggio ambientale REMCU\_R2E
- Relazione paesaggistica aggiornata REMCU\_R18 REV1 e relativi allegati.

Si precisa che nella documentazione sono meglio evidenziate le attività di mitigazione previste.

In particolare, al fine di consentire l'avvistamento degli aerogeneratori da parte dei rapaci si prevede di colorare di nero una delle tre pale costituenti il rotore dell'aerogeneratore.

6) Relativamente a **"COMPENSAZIONE"**:

- *"Non risultano adeguatamente contabilizzate le emissioni dovute alle fasi di produzione dei materiali (calcestruzzo, metalli, ...) e alla messa in opera dell'impianto, valutate in ottica ciclo di vita, che dovranno essere opportunamente compensate."*
- *"In riferimento agli aerogeneratori, si ritiene necessario approfondirne le caratteristiche costruttive e le modalità di scelta dei materiali, con particolare attenzione alle valutazioni effettuate in ottica di ecodesign e di economia circolare per favorirne la durata (Increased lifetime), lo smontaggio (Design for disassembling), il riuso o il riciclo a fine vita (Improved recyclability). In particolare, dato che il riuso potrà coinvolgere però solo una parte della quantità di aerogeneratori dismessi, si ritiene necessario utilizzare approcci innovativi per il riciclo dei materiali stessi degli aerogeneratori ed effettuare valutazioni accurate relativamente alla scelta dei materiali facendo riferimento alle più recenti ricerche nel settore (Accelerating Wind Turbine Blade Circularity, WindEurope, Cefic and EuCIA, May 2020)."*
- *"Il proponente dovrà progettare e porre in essere misure compensative (con rapporti di compensazioni significativamente superiori a 1:1) atte a bilanciare emissioni, disturbi e consumo di suolo dovuto alle diverse componenti dell'opera identificando siti nel territorio, in cui ripristinare suoli agrari o rigenerare o migliorare habitat ed ecosistemi naturali o seminaturali connessi ai sistemi agricoli, anche in area vasta, con attenzione al sostegno ai conduttori agricoli per il mantenimento di pratiche tradizionali ed estensive quali pascoli e praterie."*
- *"Si dovrà altresì prevedere il controllo delle specie ruderali, infestanti, aliene nonché possibili ripopolamenti faunistici da coordinare con iniziative in essere rispetto alle eventuali perdite causate dall'impatto (come determinato a valle del monitoraggio Ante Operam). Per le attività compensative di ripristino e restauro ambientale (in linea con le linee guida della Restoration Ecology) il proponente dovrà inviare specifica relazione, inclusa documentazione fotografica (storica, ex ante ed ex post), identificando necessità territoriali significative per gli habitat e le specie presenti, al di là dei semplici interventi di rivegetazione o rimboschimento."*

- *“In particolare, si rileva la necessità di compensare con infrastrutture verdi anche la sottostazione elettrica.”.*

si fornisce Studio di Impatto Ambientale aggiornato REMCU\_R2\_REV1 SIA, cui si rimanda per gli approfondimenti in tema di compensazione.

7) Relativamente a **“FASE DI CANTIERE”**:

- *“Il Proponente, in tutte le fasi di lavorazione del cantiere, dovrà concordare con le autorità competenti (enti gestori delle strade e/o comuni) i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere.”.*
- *“Il Proponente, in merito alla Vegetazione, dovrà fornire dettagli relativamente a quali e quanti alberi sarà eventualmente necessario tagliare e perché, alla loro tipologia e ubicazione precisa.”.*
- *“Il Proponente, in merito a Piazzole, strade e stazioni elettriche, dovrà fornire informazioni sui materiali utilizzati (materiale drenante o meno), sulla superficie totale che viene modificata (per verificare il consumo di suolo anche in relazione alla compattazione).”.*
- *“Il Proponente dovrà precisare come avverrà il ripristino delle aree di cantiere e la futura dismissione, in particolare dei plinti di fondazione a fine utilizzo (o in caso di revamping).”.*

Si fornisce Studio di Impatto Ambientale aggiornato REMCU\_R2\_REV1.

Si precisa che nella documentazione sono meglio evidenziate le attività di cantiere e le precauzioni adottate per garantire il minimo impatto sul territorio.

8) Relativamente a **“TERRE E ROCCE DA SCAVO”**:

*“Per quanto attiene le terre e rocce da scavo, si osserva la mancanza del piano di utilizzo ai sensi all’allegato 5 del DPR 120/2017, la cui trasmissione, ai sensi dell’art. 9 del medesimo DPR, deve avvenire prima della conclusione del procedimento.”.*

Relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo, si rimanda all’elaborato REMCU\_R4 e relativi allegati, fornito in fase di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con istanza Ns. Rif. Protoc. REN\_2020\_CH\_0000224\_EI del 07/10/2020.

Si fornisce, altresì, l’elaborato REMCU\_R4\_REV1 relativo alla gestione delle terre e rocce da scavo in assetto di Alternativa1, opportunamente corredato di allegati.

9) Relativamente a **“IDONEITÀ GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA”**:

- *“Come si desume dal documento REMCU\_R5 “indagine geologica ed idrogeologica” geologica allegata alla documentazione di progetto, per la determinazione delle caratteristiche litostratigrafiche, geotecniche e sismiche, in questa fase, il proponente ha riportato esclusivamente indagini in sito ed in laboratorio eseguite nell’area in studio ma per un’altra opera”.*
- *“Si richiede un maggior livello di approfondimento degli aspetti geologici idrogeologici e geomorfologici al fine di verificare l’idoneità delle scelte localizzative dell’intero impianto, sia per quanto attiene la scelta dell’ubicazione dei singoli aerogeneratori che, per quanto attiene i tracciati dei cavidotti e la stazione elettrica, ed in particolare l’interferenza di eventuali falde idriche o di sorgenti idriche che possano interferire con le opere da realizzare e/o le eventuali fondazioni profonde.”.*

si fornisce documentazione integrativa prodotta, nello specifico il documento REMCU\_R5\_REV1 *Indagine geologica ed idrogeologica* aggiornato.

10) Relativamente a **“PMA E CRONOPROGRAMMA”**

- *“Si chiede di integrare opportunamente le informazioni relative ai monitoraggi proposti con un adeguato Programma di Monitoraggio Ambientale per tutte le componenti (incluso rumore, vibrazioni...) ed un apposito relativo crono programma differenziando le fasi Ante Operam e in corso di esercizio.”.*

- *“Le attività di cantiere dovranno essere evitate nei periodi più sensibili per la componente fauna sulla base del Piano di Monitoraggio Ante Operam apposito da completare.”.*

si fornisce documentazione integrativa prodotta, nello specifico il Piano di Monitoraggio ambientale REMCU\_R2E.

11) Relativamente a **“RUMORE”**

- *“Lo studio acustico non argomenta sufficientemente la conoscenza del contesto in cui l'impianto si inserisce, con particolare riguardo alla trattazione anemologica del sito, alla caratterizzazione acustica delle sorgenti già presenti nell'area oggetto di indagine, alla valutazione del clima acustico attuale e previsionale;”.*
- *“Per le valutazioni acustiche sono da considerare la classificazione acustica comunale, gli strumenti di pianificazione urbanistica, le eventuali regolamentazioni regionali e comunali specifici per le installazioni eoliche;”.*
- *“Nel caso in cui l'amministrazione comunale non abbia adottato la classificazione acustica comunale, per i limiti acustici sarà opportuno riferirsi alle destinazioni d'uso del territorio più cautelative per l'esposizione al rumore;”.*
- *“La campagna di monitoraggio acustico dovrà essere preceduta da una fase conoscitiva per disporre di un quadro il più chiaro possibile (anche con rilievi fotografici e cartografie localizzative) circa il contesto in cui l'impianto s'inserisce, con particolare riferimento ai ricettori e alle sorgenti (principale e secondarie) presenti nell'area oggetto di indagine; i tempi di misurazione utili all'analisi del rumore devono essere abbastanza lunghi da coprire le situazioni di ventosità e direzione del vento a terra e in quota tipiche del sito oggetto di indagine (per la condizione di velocità del vento < 5 m/s si deve intendere quella misurata al ricettore).”.*
- *“Lo studio di impatto acustico dovrà prendere a riferimento la norma UNI/TS 11143-7:2013. Le valutazioni previsionali dovranno prendere a riferimento anche l'orografia del sito, dovranno essere eseguite in corrispondenza di tutti i ricettori presenti e dovranno comprendere le mappature acustiche in scala adeguata (per il tempo di riferimento diurno e notturno) riportanti le curve di isolivello acustico;”.*
- *“In caso di superamento dei limiti, individuare le modalità di mitigazione del rumore che consentano il rispetto dei limiti di immissione acustica e differenziali previsti dal DPCM 14/11/97 in tutte le condizioni di esercizio;”.*
- *“Per la fase di cantiere si chiede di stimare i livelli di immissione acustica presso i ricettori individuati nelle peggiori condizione di esercizio.”.*

Si fornisce documentazione integrativa prodotta, nello specifico Relazione Acustica aggiornata REMCU\_R16\_REV1 e relativi allegati.

12) Relativamente a **“CAMPI ELETTROMAGNETICI”**:

- *“La documentazione fornita dovrà essere corredata di cartografie in scala adeguata riportanti i tracciati delle linee elettriche (cavidotti di progetto e linee già esistenti), la localizzazione della stazione di trasformazione MT/AT e SST di collegamento alla RTN, la localizzazione di tutti i ricettori presenti sul territorio.”.*
- *“Le valutazioni previsionali dovranno prendere a riferimento tutti i ricettori esposti presenti sul territorio e relativa localizzazione rispetto alle sorgenti di campo elettrici e magnetici.”.*
- *“Si chiede di riportare su cartografia le DPA calcolate al fine di poter chiaramente escludere che le aree delimitate dalla DPA stessa non ricadano all'interno di aree nelle quali risultino presenti ricettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere”.*

si fornisce documentazione integrativa prodotta, nello specifico:

- Studio di Impatto Ambientale aggiornato REMCU\_R2\_REV1 SIA
- Relazione campi elettrici e magnetici aggiornata REMCU\_R15\_REV1
- Elaborati di inquadramento generale

13) Relativamente a **"INTEGRAZIONI RICHIESTE DAGLI ALTRI ENTI"**

*"Si richiede di fornire riscontro ai pareri e alle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica ed in particolare alle seguenti:*

- *Richiesta documentazione integrativa pervenuta dal Ministero per i beni e le attività culturali, nota prot. 0000882-P del 13/01/2021 e All. nota prot. 0016218-P del 28/12/2020, acquisita con prot. 144/MATTM del 13/01/2021.*
- *Richiesta di Integrazioni pervenute da parte della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, nota prot PG/2021/0025338 del 18/01/2021, acquisita con prot. 5246/MATTM in ingresso del 20/01/2021.*
- *Osservazioni della provincia di Benevento, nota prot. 1408 del 19/01/2021, acquisita con prot. 5337/MATTM in ingresso del 20/01/2021"*

Si rimanda alla documentazione integrativa prodotta illustrata nel presente documento.

ii. Con riferimento alla nota prot. 16218 del 28/12/2020 della **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento** (inoltrata dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V con la nota prot.:M\_amte.MATTM\_Registo Ufficiale.Ingresso 0003583 del 15-01-2021) con la quale si richiedeva:

1) *"Certificazione di destinazione urbanista dei comuni di Morcone, Circello e Santa Croce del Sannio di tutte le particelle interessate al progetto e di quelle contermini (art. 14.9 lettera C del DM 10.09.2010) in cui sia espressamente dichiarata l'eventuale esistenza di vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs 42/2004".*

Si allegano i CDU relativi a tutti i terreni interessati dal progetto di cui all'oggetto.

2) *"Tavola grafica con inserimento su ortofoto (in scala 1:2000 o 1:5000 o 1:10000 o 1:25000 con preferenza ove possibile, della planimetria con scala più bassa) dell'impianto eolico e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come da linee guida DM 10.09.2010 in cui siano individuate le zone vincolare ai sensi della parte seconda e terza del D.Lgs 42/2004 sia con vincoli ope legis che con decreti specifici. Si precisa che per i vincoli paesaggistici, nonché le zone SIC e ZPS, andranno indicate anche le fasce di rispetto delle stesse, al fine di comprendere eventuali interferenze tra le opere in progetto e le suddette zone tutelate".*

Si allega l'elaborato REMCU\_D30 con indicazione delle informazioni richieste. Dall'elaborato REMCU\_D30 emerge che il progetto eolico proposto non interferisce in alcun modo con zone, e relative fasce di rispetto, sottoposte a vincoli paesaggistici o rientranti in aree SIC, ZPS ecc. A tal proposito è stata prevista una Alternativa progettuale (Alternativa 1) che prevede la riallocazione dell'aerogeneratore M06 al fine di garantire una maggiore distanza dalla perimetrazione S.I.C. IT8020014 – Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia.

3) *"la tavola REMCU\_D9 sia redatta su base ortofoto (in scala 1:2000 o 1:5000 o 1:10000 o 1:25000 con preferenza ove possibile, della planimetria con scala più bassa) con indicazione dei vincoli paesaggistici ai sensi della parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio, delle aree SIC e ZPS al fine di comprendere eventuali interferenze tra le opere in progetto e le suddette zone tutelate".*

Ad integrazione delle informazioni relative al documento REMCU\_D9 si può far riferimento al documento REMCU\_D30.

4) *"la tavola REMCA\_D20 sia integrata con l'indicazione degli aerogeneratori autorizzati ma non ancora realizzati, al fine di avere un quadro completo della trasformazione territoriale a medio lungo termine".*

Si allega il documento REMCU\_D20 Rev 1 aggiornato con la posizione degli impianti eolici autorizzati, per quanto è stato possibile ricostruire in base alle informazioni pubbliche disponibili. Dalla ricostruzione effettuata emerge che il progetto proposto ricade comunque in un'area già antropizzata dalla presenza di altri impianti eolici realizzati ed in corso di autorizzazione.

- 5) *“La tavola REMCU\_D21A sia redatta su base ortofoto (in scala 1:2000 o 1:5000 o 1:10000 o 1:25000 con preferenza ove possibile, della planimetria con scala più bassa) con indicazione dei vincoli paesaggistici ai sensi della parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio, delle aree SIC e ZPS al fine di comprendere eventuali interferenze tra le opere in progetto e le suddette zone tutelate”.*

Si allega l'elaborato REMCU\_D21A REV1 con indicazione delle informazioni richieste.

- 6) *“Tavola grafica con individuazione puntuale del regio tratturo e delle distanze da questo dagli elementi dell'impianto in progetto corredato di fotoinserimenti al fine di valutare le interferenze e le ricadute, in termini paesaggistici, dell'intervento nei confronti del bene tutelato”.*

Si fornisce l'elaborato REMCU\_R18\_REV1 Relazione paesaggistica aggiornata e relativi allegati.

- 7) *“Tavole grafiche, relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005, relazione tecnica, relazione istruttoria comunale, copia del verbale della Commissione locale per il paesaggio, tavole grafiche con indicazione dei materiali e delle finiture (incluse quelle dei corpi di fabbrica e dei cancelli per i nuovi inserimenti nei pressi della centrale elettrica) ai sensi del citato DPCM del 2005, fotoinserimento ed ogni altro elaborato utile alla valutazione ai sensi dell'art 146 del D.Lgs 42/2004 in merito agli interventi di attraversamento del regio tratturo, nonché delle aree vincolate ai sensi della parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ricadenti nelle aree contermini, ivi incluse le aree gravate da usi civici”.*

Si fornisce l'elaborato REMCU\_R18\_REV1 Relazione paesaggistica aggiornata e relativi allegati.

- 8) *“Al fine di valutare l'impatto delle opere in progetto sui bene tutelati ai sensi della parte seconda e terza del D.Lgs 42/2004 per le porzioni rientranti nella aree contermini, analisi dell'area di visibilità dell'impianto all'interno del bacino visivo, ovvero della porzione di territorio interessato costituito dall'insieme dei punti di vista da cui l'impianto è visibile ecc..”.*

Si forniscono i documenti REMCU\_D38 e REMCU\_D38A in cui sono state implementate le richieste di cui al suddetto punto 8 della comunicazione. Si precisa che è stata predisposta un'analisi visiva partendo da punti di vista prioritari, utilizzando immagini ad alta definizione e sviluppando una ricostruzione post-operam dell'ambiente in cui sarà realizzato il progetto eolico. Per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti si rimanda al documento REMCU\_R18 REV1 di cui alla presente.

- 9) *“Integrazione della relazione paesaggistica (REMCU\_R18) redatta ai sensi del DPC 12.12.2005 estesa a tutta l'area individuata dal buffer zone e a tutte le opere connesse con l'intervento (non solo aerogeneratori) inclusi i cavidotti, comprensiva di fotoinserimento/i su fotografie realistiche dei territori e non su foto aerea bidimensionale e di indicazione dei punti di presa per la fotopanoramica (Cfr ultima pagina della relazione paesaggistica RAMCU\_R18)”.*

Si allega alla presente il documento REMCU\_R18 Relazione paesaggistica REV1 con meglio precisato quanto richiesto.

iii. Con riferimento a quanto richiesto e osservato da:

- a) **Provincia di Benevento** con nota m\_amte.MATTM Registro Ufficiale Ingresso 0005337 del 20-01-2021 con la quale *“si assumono per proprie le osservazioni prodotte:*

- *Dall'Amministrazione comunale di Morcone con nota registrata al prot.gen. n°1072 del 14.01.2021 e n°3 file allegati consistenti in:*

- a) studio impatto visivo a firma dell'arch.Gaetano De Francesco  
b) relazione specialistica a firma del dr. geol.Vittorio Catani  
c) consulenza specialistica a firma del Topografo geom.Daniele Tufo;

- Dalla **Associazione Italia Nostra**, con nota registrata al prot.gen. n°1073 del 14.01.2021, e n° 7 file allegati, inerenti osservazioni puntuali rispetto alla salvaguardia degli aspetti storico-ambientali che verrebbero compromessi dalla realizzazione delle opere;
- Da un gruppo di **Associazioni Locali**, con nota registrata al prot.gen. n° 1298 del 18.01.2021
- La relazione tecnica trasmessa dal **Servizio Urbanistica Vas-Via-Forestazione**, prot.gen. n°1375 del 19.01.2021
- La relazione tecnica trasmessa dal **Servizio Risorse Idriche-Ecologia**, prot.gen. n°1245 del 18.01.2021”

b) **Comune di Morcone** con nota m\_ante.MATTM\_.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0005006.19-01-2021

Si fornisce documentazione integrativa prodotta, in particolare:

- 1) Studio di Impatto Ambientale
  - REMCU\_R2\_REV1 Studio di Valutazione di Impatto Ambientale e relativi allegati
- 2) Studio di Incidenza
  - REMCU\_R2D\_REV1 Studio di Valutazione di Incidenza
- 3) Relazione paesaggistica aggiornata
  - REMCU\_R18\_REV1 Relazione paesaggistica REV1
- 4) Relazione Acustica aggiornata
  - REMCU\_R16\_REV1 e relativi allegati
- 5) Documentazione Archeologica
  - REMCU\_R30 Relazione Archeologica.VPIA
  - REMCU\_D31 Inquadramento Progetto Eolico
  - REMCU\_D32 Carta del survey archeologico e delle visibilità dei suoli
  - REMCU\_D33 Carta delle Interferenze e del Rischio Archeologico
- 6) Elaborati Tecnici Aggiornati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo
  - REMCU\_R5\_REV1 REMCU\_R5\_REV1 Indagine geologica ed idrogeologica
  - REMCU\_R28\_REV1 Valutazione impatti cumulativi e relativi allegati
  - REMCU\_R16\_REV1 Relazione Acustica e relativi allegati

In merito alla redazione degli elaborati per quanto sopra previsto occorre considerare che sono stati approfondite tutte le tematiche richieste, ove queste interessino direttamente le area oggetto del progetto eolico, inoltre occorre precisare che:

- 7) In merito al rispetto delle distanze minime da singole abitazioni e centri abitati, il progetto è stato redatto, già dalla prima fase, tenendo in considerazione quanto espressamente riportato nella normativa vigente in materia, e considerando anche che, in riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n°553/2016, è intervenuta la sentenza del TAR Campania n°7152 del 13/12/2018 annullando (punto 12.1 b della sentenza) le disposizioni di cui ai nn. da 1. a 4., nella parte in cui si dispongono fasce di rispetto e distanze diverse ed ulteriori rispetto a quelle fissate dalla normativa statale.
- 8) In merito al Parco Regionale del Matese, si rimanda agli approfondimenti ed alle valutazioni di cui al paragrafo 3.5 del documento REMCU\_R2\_REV1\_Studio di Impatto Ambientale;
- 9) Si tiene a precisare, come anche meglio evidenziato nei diversi elaborati, che il progetto, già nella sua prima redazione, ha previsto l'utilizzo di viabilità esistente per il trasporto dei singoli componenti e che di conseguenza le opere da realizzarsi sono ridotte al minimo necessario per collegare e permettere la realizzazione delle singole turbine, inoltre al termine dei lavori, molte delle aree di cantiere saranno riportate allo stato originario.
- 10) In merito all'esistenza dei diversi Siti Natura e ZPS presenti in zona, la documentazione prevista ribadisce come il progetto non interessi direttamente queste aree, avendo previsto una localizzazione delle singole turbine ben al di fuori del perimetro dei Siti Natura e ZPS. Inoltre, nella documentazione aggiornata, è stata

ipotizzata un'Alternativa 1 di progetto che ottimizza ancor di più la configurazione tecnica rispetto ai siti naturali protetti.

- 11) In merito allo studio dell'impatto visivo cumulativo, è stata aggiornata la documentazione di riferimento, tenendo conto di tutti gli impianti eolici conosciuti e di cui è stato possibile recuperare le diverse informazioni.

**iv.** Con riferimento alla nota m\_amte.MATTM Registro Ufficiale Ingresso n.0005246 del 20-01-2021 dello **STAFF Tecnico Amministrativo-Valutazioni Ambientali Regione Campania**, si fornisce

- 1) Relazione paesaggistica aggiornata documento REMCU\_R18\_REV1 Relazione paesaggistica
- 2) Studio di Impatto Ambientale documento REMCU\_R2\_REV1 Studio d'impatto ambientale e relativi allegati
- 3) *Documentazione Archeologica*
  - REMCU\_R30 Relazione Archeologica.VPIA
  - REMCU\_D31 Inquadramento Progetto Eolico
  - REMCU\_D32 Carta del survey archeologico e delle visibilità dei suoli
  - REMCU\_D33 Carta delle Interferenze e del Rischio Archeologico

**v.** Con riferimento alle osservazioni pervenute dai Soggetti che seguono:

- **Sig. Tommaso Paolucci** con nota registrata al prot. m\_amte.MATTM Registro Ufficiale Ingresso 0005032 del 19-01-2021; Data la corposa richiesta di chiarimenti ed osservazioni, si rimanda, quale riscontro, alla documentazione tecnica integrativa di progetto.

- **Sig. Rinaldi Gianfranco Legale Rappresentante della Comunità Montana Terno e Alto Tammaro** con nota registrata al prot. m\_amte.MATTM Registro Ufficiale Ingresso 0005248 del 20-01-2021.

Si riscontra per punti a quanto segnalato nelle osservazioni.

- 1) Valutazione dell'Impatto archeologico: si rappresenta che il presente progetto definitivo, in quanto tale, non contempla informazioni con tale grado di dettaglio. La Scrivente, tuttavia, si impegna, in fase esecutiva, ad adottare soluzioni atte a preservare da ogni danno il termine feudale e i termini lapidei citati.
- 2) Adeguamento – Viabilità di accesso alla zona dei generatori eolici: il percorso individuato rappresenta la soluzione tecnica meno impattante sul territorio in quanto tenta di sfruttare quanto più possibile la viabilità esistente. L'intervento è proposto trasversalmente al fine di interessare solo una minima porzione del tratturo. Si ribadisce, altresì, che l'intervento è di carattere temporaneo ed è sottoposto a valutazione de parte degli organi competenti.
- 3) Adeguamento – Viabilità di accesso alla zona dei generatori eolici.  
La soluzione di progetto proposta contempla una realizzazione di opere civili definitive al minimo indispensabile per garantire la funzionalità dell'opera, con il minore impatto possibile sul territorio. Ove possibile si adottano altresì logiche di rinaturalizzazione, mitigazione e compensazione.

- **Sig. Giuseppe Fappiano - Presidente dell'associazione "Fronte Sannita per la Difesa della Montagna** con nota registrata al prot. m\_amte.MATTM Registro Ufficiale Ingresso 0005725 del 21-01-2021, 0005724 del 21-01-2021 e 0005726 del 21-01-2021.

Si riscontra per punti a quanto segnalato nelle osservazioni.

- 1) Valutazione di Incidenza: In riferimento alle carenze riscontrate nella valutazione di incidenza si rimanda agli elaborati REMCU\_R2D\_REV1\_Studio di Valutazione di Incidenza e relativi allegati, e REMCU\_R2\_REV1\_Studio di Impatto Ambientale e relativi allegati, opportunamente revisionati. In riferimento all'eventuale interferenza con aree SIC e ZPS, si ribadisce che il Progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette nazionali o comunitarie, ma comunque ai fini dell'analisi dei potenziali impatti derivanti dall'attuazione del Progetto, che interessino le aree della Rete Natura 2000 più prossime, la procedura comprende la Valutazione di incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/1997. Inoltre, nella documentazione aggiornata, è stata ipotizzata un'Alternativa 1 di progetto che ottimizza ancor di più la configurazione tecnica rispetto ai siti naturali protetti.

- 2) Relazione geologica e aree a rischio a frana: sulle tematiche sollevate in materia, si fornisce il documento “REMCU\_R5\_REV1\_Indagine geologica ed idrogeologica” aggiornato;
- 3) Rischio di impatto archeologico: sulle tematiche sollevate in materia di archeologia, si rimanda agli approfondimenti ed alle valutazioni esposte nei documenti di seguito elencati:
  - REMCU\_R30 Relazione Archeologica.VPIA
  - REMCU\_D31 Inquadramento Progetto Eolico
  - REMCU\_D32 Carta del survey archeologico e delle visibilità dei suoli
  - REMCU\_D33 Carta delle Interferenze e del Rischio Archeologico
- 4) Impatto acustico: sulle tematiche sollevate in materia si fornisce Relazione Acustica aggiornata REMCU\_R16\_REV1 e relativi allegati.
- 5) Impatti cumulativi: è stata aggiornata la documentazione di riferimento. Si rimanda, pertanto, alla documentazione relativa alla valutazione degli impatti cumulativi di cui all’elaborato REMCU\_R28\_REV1\_Valutazione impatti cumulativi e relativi allegati
- 6) Visuali paesaggistiche: è stata aggiornata la documentazione di riferimento. Si rimanda, pertanto, agli Elaborati di seguito riportati:
  - REMCA\_R18\_REV1 Relazione paesaggistica
  - REMCU\_R28\_REV1 Valutazione impatti cumulativi e relativi allegati
- 7) Distanza dai centri abitati: relativamente alle distanze dai centri abitati si rappresenta che il Progetto è stato redatto, già dalla prima fase, in osservanza a quanto previsto dalle Linee Guida nazionali di cui al D.M. 10/09/2020. Gli aerogeneratori, infatti, rispettano la distanza minima dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici di cui al punto **b)** dell’art. 5.3 dell’Allegato 4 al D.M. 10/09/2020. Per quel che concerne, invece, le distanze rispetto alle unità abitative, di cui al punto **a)** del medesimo articolo, si rappresenta che gli aerogeneratori sono collocati ad una distanza superiore a 200 metri. In ogni caso, i potenziali impatti sulla salute umana derivanti da rumore, fenomeno dello shadow-flickering e esposizione a campi elettromagnetici sono stati opportunamente analizzati negli elaborati specialistici a cui si rimanda per tutti gli approfondimenti.
- 8) Distanze tra le macchine eoliche: le interdistanze tra gli aerogeneratori sono state individuate secondo logiche di fattibilità tecnico economica, e mantenendo idonea distanza di rispetto da aree vincolate ai fini di un impatto minimo sul territorio, pur preservando valori soddisfacenti di producibilità eolica e quindi di beneficio ambientale correlato.

- **Associazione WWF Sannio** con nota registrata al prot. m\_amte.MATTM Registro Ufficiale Ingresso 0005259 del 20-01-2021;

In riferimento alle carenze riscontrate nella valutazione di incidenza si rimanda agli elaborati REMCU\_R2D\_REV1\_Studio di Valutazione di Incidenza e relativi allegati, e REMCU\_R2\_REV1\_Studio di Impatto Ambientale e relativi allegati, opportunamente revisionati.

Si segnala, inoltre, che, diversamente a quanto previsto nella soluzione di progetto proposta con istanza Ns. Rif. Protoc. REN\_2020\_CH\_0000224\_EI del 07/10/2020 di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a seguito delle interlocuzioni avute con l’esercente della stazione utente esistente (di seguito SSE Cogein), vista l’esigenza di condivisione della SSE Cogein avanzata anche da altri operatori, in esito ad ulteriori analisi di fattibilità, si è reso necessario prevedere la realizzazione di una nuova stazione elettrica utente in area limitrofa come illustrato negli elaborati progettuali aggiornati trasmessi con la presente. La SSE Cogein, d’altro canto, non dovrà più essere ampliata e verrà utilizzata in condivisione solo per il passaggio del cavidotto AT di allacciamento tra la nuova stazione utente e la stazione elettrica Terna 150 kV, sita in Morcone.

Chieti, 15/11/2021

Firmato digitalmente  
Renexia S.p.A. da BERGONZI LINO  
Data: 2021.11.23  
'15:17:11 +01'00



**RENEXIA S.p.A.**

Società per Azioni soggetta  
all’Attività di Direzione e coordinamento  
di Toto Holding S.p.A

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Viale Abruzzo, 410  
66100 Chieti (CH) Italy  
Tel. +39 0871 58745 r.a.  
Fax +39 0871 5874413

info@renexia.it

[www.renexia.it](http://www.renexia.it)  
[www.totoholding.it](http://www.totoholding.it)

Ing. Davide Giuseppe Trivelli



Arch. Giuseppe Iadarola

